

VERBALE RIUNIONE DEL 10 MAGGIO 2024

L'anno 2024 il giorno 10 del mese di maggio alle ore 14. 29 presso la sede dell'Ordine è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati nelle persone dei signori:

Avv. Luigi SINI	<i>Presidente</i>	presente
Avv. Mara MENCHERINI	<i>Segretario</i>	presente
Avv. Michele MANCINI	<i>Tesoriere</i>	presente
Avv. Simone BERNINI	<i>Consigliere</i>	presente
Avv. Tania CESARINI	<i>Consigliere</i>	presente
Avv. Severino FALLUCCHI	<i>Consigliere</i>	presente
Avv. Carla GELSOMINI	<i>Consigliere</i>	presente
Avv. Domenico GORZIGLIA	<i>Consigliere</i>	presente
Avv. Antonio MANGANIELLO	<i>Consigliere</i>	assente
Avv. Tiziana PAPALIA	<i>Consigliere</i>	presente
Avv. Angelo POLI	<i>Consigliere</i>	assente

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri dichiara aperta l'adunanza

I. ALBO AVVOCATI

Re-iscrizione

1.1 -Avv. ██████████

Con domanda inviata con raccomandata r/r e poi depositata presso la Segreteria dell'Ordine il 26 marzo 2024 l'Avv. ██████████ ha richiesto l'iscrizione all'Ordine degli avvocati di Viterbo ai sensi degli artt. 7 e 17 della L. n. 247/2012

In quella istanza l'Avv. ██████████ premettendo di essere stato iscritto presso l'Ordine degli Avvocati di ██████████ sin dal 1990, dà atto di essere stato cancellato con provvedimento in data 22.11.2022 a causa del proprio provvisorio stato di detenzione penale; successivamente, con decreto Tribunale di ██████████ veniva disposta la scarcerazione del medesimo istante a seguito di concessione della misura dell'affidamento in prova con espressa autorizzazione all'esercizio della professione forense. Rileva altresì l'Avv. ██████████ che un data 1° marzo 2024 sarebbero venuti meno i presupposti della cancellazione amministrativa a suo tempo irrogata dal COA di ██████████ in quanto lo stesso non sarebbe più sottoposto a misura detentiva con cessazione del motivo di impedimento al mantenimento dell'iscrizione all'albo; inoltre, l'Avv. ██████████ ha ricevuto notifica della sentenza del CNF che, pur confermando la citata cancellazione, ribadisce "l'ovvio diritto alla reiscrizione all'albo, essendo



venuto meno il motivo impeditivo alla iscrizione all'albo degli avvocati".

La domanda all'Ordine degli avvocati di Viterbo è motivata dal fatto "di aver determinato il nuovo domicilio professionale ai sensi dell'art. 7 l. 31.12.2012 n. 247 nel Circondario del Tribunale di Viterbo e precisamente in [REDACTED] Via [REDACTED]".

Successivamente al deposito della domanda da parte dell'Avv. [REDACTED] l'Ordine degli Avvocati di Pordenone ha inviato a mezzo pec la comunicazione dell'intervenuta cancellazione dall'albo degli avvocati del medesimo richiedente ai sensi dell'art. 17 ex L. n. 247/2012 con decorrenza dal 22 marzo 2024 (prot. COA Viterbo n. 1155/2024).

Con comunicazione a mezzo pec del 11 aprile 2024 questo COA ha inviato all'Avv. [REDACTED] copia dell'estratto verbale della riunione del 5 aprile 2024 il cui tenore di seguito si riporta

<< Vista la nota prot 970/2024 del 27.03.2024 con cui l'avv. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] residente in [REDACTED] con studio legale principale in [REDACTED] [REDACTED] chiede di essere re-iscritto all'albo dopo aver subito cancellazione amministrativa dall'albo degli Avvocati di [REDACTED]

Vista la nota prot 975/2024 del 27.03.2024 con cui l'Ordine degli Avvocati di [REDACTED] comunica la cancellazione d'ufficio dall'albo degli Avvocati dell'avv. [REDACTED] ex art 17 co. 12 L. 247/2012 con decorrenza 22 marzo 2024;

il Consigliere Segretario, per una completa istruzione del procedimento, propone al Consiglio di chiedere all'Ordine degli Avvocati di [REDACTED] la trasmissione del fascicolo personale e al Consiglio Distrettuale di Disciplina competente per territorio l'eventuale pendenza di procedimenti o l'esito di procedimenti definiti a carico dell'istante [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] residente in [REDACTED]; di chiedere all'Istante copia delle sentenze penali indicate nell'istanza e copie della documentazione attestante l'effettività del domicilio professionale nel circondario di Viterbo, sospendendo i termini di definizione del procedimento ex art 6 L. 241/1990 per acquisire documenti e certificazioni, sospensione che decorre dalla ricezione della richiesta da parte del destinatario fino alla ricezione di quanto richiesto, nei limiti previsti dalla legge; il Consiglio delibera in conformità e manda al Consigliere Segretario per gli adempimenti.>>

In ottemperanza alle richieste da parte del COA l'Avv. [REDACTED] provvedeva come di seguito:

- con comunicazione pec del 12 aprile 2024 ha inviato copia di n. 4 sentenze penali in cui lo stesso risulta essere stato condannato;

- con comunicazione pec del 17 aprile 2024 ore 9.25.55 ha annunciato il successivo invio di documentazione allegando il provvedimento di cancellazione del COA di [REDACTED] del 2022 (documento parziale).
- con comunicazione pec del 17 aprile 2024 ore 11.34.14 ha inviato documenti inerenti all'apertura dello studio legale in [REDACTED] e segnatamente: "1) *contratto di comodato debitamente sottoscritto tra le parti*, 2) *visura catastale inerente l'immobile in [REDACTED] dotato di molti vani*, 3) *fotografie dello studio*" (cfr. comunicazione pec del 17.4.2024 ore 11.34.14).
- con comunicazione pec del 17 aprile 2024 ore 13.12.47 ha infine inviato la copia del documento d'identità del Sig. [REDACTED]

Alla stregua di quanto sopra il COA di Viterbo evidenzia quanto segue.

Sul requisito dettato dall'art. 17 comma 1 lett. c)

L'Avv. [REDACTED] ha dichiarato nella propria domanda d'iscrizione "*di aver determinato il nuovo domicilio professionale ai sensi dell'art. 7 l. 31.12.2012 n. 247 nel Circondario del Tribunale di Viterbo e precisamente in [REDACTED]*" e a sostegno di tale affermazione ha allegato la documentazione allegandola alle due comunicazioni pec del 17 aprile 2024 rispettivamente delle ore 11.34.14 e 13.12.17.

Dall'esame della documentazione allegata non è dato rinvenire la sussistenza del requisito richiesto dalla norma richiamata circa la sussistenza del domicilio professionale dell'Avvocato nel circondario del Tribunale di Viterbo.

Sta di fatto che il documento indicato quale "*contratto di comodato debitamente sottoscritto tra le parti*" - allegato come sopra, altro non è che una sorta di impegno a contrarre finalizzato alla costituzione di un rapporto di comodato avente ad oggetto una stanza di mq.20, impegno peraltro risolubile in caso di mancata iscrizione dell'Avv. [REDACTED] all'Ordine degli Avvocati di Viterbo.

Inoltre, le "*fotografie dello studio*" mostrano una stanza arredata apparentemente quale studio ma assolutamente decontestualizzata, per cui dalle stesse foto allegate non è dato comprendere la località ove trovasi detta stanza e, quindi, l'effettiva sussistenza di uno studio nel luogo indicato nell'istanza. Com'è noto l'art. 17 comma 1 della L. 247/2012 elenca i requisiti necessari per richiedere l'iscrizione all'albo tra i quali figura, alla lettera c), quello di "*avere il domicilio professionale nel circondario del tribunale ove ha sede il consiglio dell'ordine*".

A fornire una definizione, seppure non del tutto esaustiva, di domicilio professionale è la stessa legge professionale che prevede che "di regola" detto domicilio corrisponde al luogo in cui l'avvocato svolge la professione in modo prevalente (cfr. CNF sentenza n. 68 del 18.6.2020).

Nel caso dell'Avv. [REDACTED] è di tutta evidenza che lo stesso abbia sempre esercitato la propria professione - quanto meno a carattere prevalente - nel circondario del Tribunale di [REDACTED] presso il cui foro circondariale era iscritto sin dal 1990. Inoltre, anche le sentenze che lo stesso ha allegato alla propria istanza (e che riguardano le condotte penalmente rilevanti di cui *infra*) escludono abbia mai operato nel circondario del Tribunale di Viterbo.

A riprova di ciò si evidenzia che dall'esame della documentazione (non) prodotta dallo stesso richiedente non è possibile, ad oggi, affermare che l'Avv. [REDACTED] abbia patrocinato in procedimenti giudiziari nel circondario del Tribunale di Viterbo ovvero abbia qui assistito parti o clienti anche in questioni di carattere stragiudiziale.

Corollario di quanto sopra è l'impossibilità, allo stato, di iscrivere il richiedente all'Albo degli Avvocati di Viterbo per insussistenza del requisito posto dal più volte citato art. 17 comma 1 lett. c) della L. n. 247/2012.

Sul requisito dettato dall'art. 17 comma 1 lett. h)

La domanda dell'Avv. [REDACTED] è corredata dalla seguente documentazione inviata con comunicazione pec del 12 aprile 2024.

Corte appello di [REDACTED] - Sentenza n. [REDACTED] del [REDACTED] depositata il [REDACTED] con cui, qualificato ai sensi dell'art. 351 c.p. (Violazione della pubblica custodia di cose) il fatto contestato con riferimento alla missiva del p.m. e alla ricevuta di spedizione r.r., in esso assorbito il delitto di furto ritenuto altresì assorbito detto ultimo delitto in quello di cui all'art. 490 c.p. (Soppressione, distruzione e occultamento di atti veri) con riferimento alle sommarie informazioni è stata rideterminata la pena inflitta all'imputato in quella di anni uno e mesi nove di reclusione.

Giudice di pace di [REDACTED] - Sentenza n. [REDACTED] del [REDACTED] per il delitto di cui all'art. 595 co. 2 c.p. (Diffamazione) nei confronti di un magistrato con condanna alla pena di Euro 2.000,00 di multa e al risarcimento del danno in favore della costituita parte civile che liquida equitativamente in Euro 15.000,00 oltre al pagamento delle spese di costituzione di parte civile.

Giudice di pace di [REDACTED] - Sentenza n. [REDACTED] del [REDACTED] per i delitti di cui agli arti 594 (ingiuria) e 595 c.p. (Diffamazione) nei confronti di un avvocato con condanna alla pena di Euro 1.000,00 con condanna a risarcire il danno patito dalla parte civile in sede civile e alla rifusione

delle spese processuali della parte civile.

Tribunale di [REDACTED] - Sentenza n. [REDACTED] del [REDACTED] per i reati di cui agli artt. 368 c.p. (Calunnia) 343 c.p. (Oltraggio a un magistrato in udienza) con condanna alla pena di anni due e mesi quattro di reclusione ed al risarcimento del danno nella misura di Euro 20.000,00 oltre alla refusione delle spese della parte civile.

Dalla lettura delle sentenze allegate dall'istante si evince come le stesse abbiano evidente stretta attinenza a condotte attinenti alla professione forense e debbano pertanto essere prese in debita considerazione ai fini del provvedimento di iscrizione all'Ordine con specifico riferimento al dettato dell'art. 17 comma 1 lett. h) della L. n. 247/2012.

I comportamenti penalmente rilevanti posti in essere dall'Avv. [REDACTED] - e per i quali lo stesso risulta essere stato condannato anche in grado d'appello - costituiscono evidente impedimento a consentire di considerare la condotta dello stesso quale irreprensibile, come previsto dalla citata norma.

La valutazione complessiva a cui è chiamato questo COA non può non tener conto delle condotte dell'istante e dei comportamenti accertati a suo carico i quali non si rivelano idonei a configurare l'autorevolezza, la credibilità e l'affidabilità necessari e richiesti a chi propone istanza di iscrizione.

Nel nuovo ordinamento professionale forense, la formula della condotta "*specchiatissima e illibata*" (di cui al RDL n. 1578/1933) è stata sostituita dalla "*condotta irreprensibile*" (L. 31/12/2012, n. 247), che tuttavia non modifica il contenuto sostanziale del requisito, dovendosi la irreprensibilità della condotta valutare alla stregua del codice deontologico forense.

Escludono la sussistenza della condotta irreprensibile, presupposto soggettivo necessario per ottenere l'iscrizione all'Albo degli Avvocati ai sensi dell'art. 17 L. 247/2012, i comportamenti non conformi alla disciplina positiva o alle regole deontologiche in quanto idonei ad incidere negativamente sull'affidabilità del richiedente anche, e soprattutto, in ordine al corretto svolgimento dell'attività forense, così che tale requisito va escluso nel caso di specie proprio in ragione delle evidenze sottese dai capi d'imputazione e dagli esiti dei procedimenti penali menzionati.

Proprio alla luce delle condotte accertate in sede penale è di palmare evidenza la contravvenzione ai doveri di dignità, probità e decoro (art. 9 CDF) che, oltre a costituire doveri generali e concetti guida a cui l'Avvocato deve sempre ispirarsi nel proprio agire, devono pure essere addirittura rispettati dal professionista, come prescritto anche dal CDF, persino nella vita privata e nei rapporti con i terzi. Com'è noto l'Art. 9 CDF recita infatti "*L'avvocato deve esercitare l'attività professionale con indipendenza, lealtà, correttezza, probità, dignità, decoro, diligenza e competenza, tenendo conto del*

rilievo costituzionale e sociale della difesa, rispettando i principi della corretta e leale concorrenza. L'avvocato, anche al di fuori dell'attività professionale, deve osservare i doveri di probità, dignità e decoro, nella salvaguardia della propria reputazione e della immagine della professione forense".

La condotta dell'istante appare contrassegnata dalla violazione del precetto dettato dall'art. 9 CDF (Doveri di probità, dignità, decoro e indipendenza) risultando vieppiù evidente che i fatti occorsi hanno inciso negativamente sul prestigio, la dignità e decoro della classe forense proprio in ragione che tale principio mira infatti a tutelare l'immagine dell'avvocato che, in quanto collaboratore della giustizia, deve improntare la sua condotta a criteri di correttezza e dignità; tale evidenza risulta oltremodo confermata anche per la notorietà di tali comportamenti con l'effetto di risultare ulteriormente lesivi dell'immagine e della dignità della professione.

In più le varie condotte poste in essere dall'Avv. [REDACTED] per le quali lo stesso risulta essere stato condannato ed aver scontato la pena, hanno evidente rilevanza in chiave deontologica anche con riferimento a quelle norme del CDF relative ai Titoli VI e III dello stesso, rispettivamente rubricati quali "Doveri dell'avvocato nel processo" e "Rapporti con i colleghi".

Dall'esame di tali elementi fattuali evidenti deriva una valutazione che impedisce, allo stato, di accogliere la domanda di re-iscrizione avanzata dall'Avv. [REDACTED] presso l'Ordine degli Avvocati di Viterbo.

Per i motivi tutti quanti sopra esposti il COA di Viterbo visto l'art 17 co.7 e 12 LP, dispone che venga comunicato all'Istante il presente preavviso di rigetto, invitando lo stesso a presentare eventuali osservazioni entro trenta giorni dal ricevimento della presente avvertendolo della facoltà di essere ascoltato personalmente; decorso tale termine, verrà adottato un provvedimento di rigetto della domanda.

Si comunichi

1.2 -Avv. [REDACTED]

Vista la nota prot. 1082 del 09/04/2024 con cui l'avv. [REDACTED]

[REDACTED] ha chiesto di essere iscritto all'Albo Avvocati;

Vista la delibera 1.2 del 19.04.2024 con cui il Consiglio ha chiesto copia del fascicolo personale all'Ordine degli Avvocati di [REDACTED] ancora non pervenuto, in attesa di quanto richiesto, il Consigliere Segretario propone di convocare l'Istante al fine di richiedere chiarimenti.

Il Consiglio dispone che la segreteria invii il presente estratto al fine di sollecitare l'invio del fascicolo

personale già richiesto all'Ordine degli Avvocati di Roma, convoca l'Istante per la riunione del 24 maggio 2024 ore 17.00 presso i locali dell'Ordine

Si comunichi

2. REGISTRO PRATICANTI

2.1 Iscrizione

2.1.1-Dr. Marco PAGLICCI

Vista la domanda di iscrizione al Registro dei Praticanti Avvocati prot. 1144 del 16.04.2024, avanzata dal Dr Marco PAGLICCI, [REDACTED]

[REDACTED] domicilio professionale in Viterbo presso lo studio dell'avv. Michele Mancini; rilevata la regolarità della documentazione allegata il Consiglio delibera di iscrivere l'istante nel Registro dei Praticanti Avvocati con decorrenza immediata. Manda alla Segreteria di procedere ai controlli di legge sulle autocertificazioni prodotte;

Si comunichi.

2.1.2-Dr. Valentina PIERSANTI

Vista la domanda di iscrizione al Registro dei Praticanti Avvocati prot. 1254 del 30.04.2024, avanzata dal Valentina PIERSANTI, nata a [REDACTED]

[REDACTED] domicilio professionale in Viterbo presso lo studio dell'avv. Fausto Barili; rilevata la regolarità della documentazione allegata il Consiglio delibera di iscrivere l'istante nel Registro dei Praticanti Avvocati con decorrenza immediata. Manda alla Segreteria di procedere ai controlli di legge sulle autocertificazioni prodotte;

Si comunichi.

2.1.3-Dr. Tania PARSI

Vista la domanda di iscrizione al Registro dei Praticanti Avvocati prot. 1298 del 06.05.2024, avanzata dal Dr Tania PARSI, nata a [REDACTED] residente a [REDACTED]

[REDACTED] domicilio professionale in Viterbo presso lo studio dell'avv. Michele Ranucci; rilevata la regolarità della documentazione allegata il Consiglio delibera di iscrivere l'istante nel Registro dei Praticanti Avvocati con decorrenza immediata. Manda alla Segreteria di procedere ai controlli di legge sulle autocertificazioni prodotte;

Si comunichi.

2.1.4-Dr. Matteo PAGLIACCIA

[Handwritten signature]

Vista la domanda di iscrizione al Registro dei Praticanti Avvocati prot. 1167 del 18.04.2024, avanzata dal Dr Matteo PAGLIACCIA, [REDACTED] domicilio professionale in Viterbo presso lo studio dell'avv. Angelo Di Silvio; rilevata la regolarità della documentazione allegata il Consiglio delibera di iscrivere l'istante nel Registro dei Praticanti Avvocati con decorrenza immediata. Manda alla Segreteria di procedere ai controlli di legge sulle autocertificazioni prodotte; Si comunichi.

2.1.5-Dr. Patrick LYNCH

Vista la domanda di iscrizione al Registro dei Praticanti Avvocati prot. 1216 del 24.04.2024, avanzata dal Dr Patrick LYNCH, nato a [REDACTED] domicilio professionale in Viterbo presso lo studio dell'avv. Paola Conticiani; rilevata la regolarità della documentazione allegata il Consiglio delibera di iscrivere l'istante nel Registro dei Praticanti Avvocati con decorrenza immediata. Manda alla Segreteria di procedere ai controlli di legge sulle autocertificazioni prodotte e di convocare l'Isritto per il prossimo consiglio del 24 maggio 2024 ore 15.30 Si comunichi.

2.1.6 -Dr. Valentina ZANONI

Vista la domanda di iscrizione al Registro dei Praticanti Avvocati prot. 1344 del 10.05.2024, avanzata dal Dr Valentina ZANONI, [REDACTED] domicilio professionale in Viterbo presso lo studio dell'avv. Giuliano Migliorati; rilevata la regolarità della documentazione allegata il Consiglio delibera di iscrivere l'istante nel Registro dei Praticanti Avvocati con decorrenza immediata. Manda alla Segreteria di procedere ai controlli di legge sulle autocertificazioni prodotte e di convocare l'Isritto per il prossimo consiglio del 24 maggio 2024 ore 15.30; Si comunichi.

2.2 cancellazione

2.2.1-Dr. Maristella BARTOLINO

Vista la domanda di cancellazione dal Registro dei Praticanti Avvocati prot. 1185 del 22.04.2024, avanzata dal Dr Maristella BARTOLINO, nata [REDACTED] [REDACTED] rilevata la regolarità della documentazione allegata il

Consiglio delibera di cancellare l'istante nel Registro dei Praticanti Avvocati con decorrenza immediata.

Si comunichi.

3. FORMAZIONE

Istanza accreditamento

3.1 UNITUS "Giornata della Legalità" 23 maggio 2024 9/18 Aula Magna Santa Maria In Gradi
Vista la nota 1247/2024 del 29.04.2024 con cui UNITUS richiede il riconoscimento dei crediti formativi, sentita la relazione del Consigliere avv. Tiziana Papalia il Consiglio delibera di riconoscere numero quattro crediti formativi ordinari (diritto penale) all'evento che si svolgerà il 23 maggio 2024 dalle ore 9/18 presso Aula Magna Santa Maria in Gradi. Precisa altresì che l'ente formatore dovrà occuparsi della rilevazione delle presenze in ingresso ed in uscita e al rilascio di attestato di partecipazione come da linee guida contenute nella nota tecnica della commissione centrale per l'accreditamento presso CNF

Si comunichi

3.2 UNITUS "L'impatto della sostenibilità sulle PMI (non quotate)" 30 maggio 2024 9.30/18.30 Aula Magna Santa Maria In Gradi
Vista la nota 1051/2024 del 05.04.2024, e l'integrazione prot 30.04.2024 e 06.05.204 con cui UNITUS richiede il riconoscimento dei crediti formativi, sentita la relazione del Consigliere avv. Tiziana Papalia il Consiglio delibera di riconoscere numero quattro crediti formativi ordinari (diritto civile) all'evento che si svolgerà il 30 maggio 2024 dalle 9.30/18.30 presso Aula Magna Santa Maria in Gradi. Precisa altresì che l'ente formatore dovrà occuparsi della rilevazione delle presenze in ingresso ed in uscita e al rilascio di attestato di partecipazione come da linee guida contenute nella nota tecnica della commissione centrale per l'accreditamento presso CNF

Si comunichi

3.3 CONCILIA SRL

"aggiornamento obbligatorio mediatori" 17 e 24 maggio 2024

Vista la nota 1310/2024 del 08.05.2024 con cui Concilia richiede il riconoscimento dei crediti formativi, sentita la relazione del Consigliere avv. Tiziana Papalia il Consiglio delibera di riconoscere numero dieci crediti formativi ordinari (diritto civile) al corso che si articola in due giornate il 17 e il 24 maggio 2024 dalle 14.30/19.30 presso Tribunale di Viterbo. Precisa altresì che l'ente formatore

91
AA

dovrà occuparsi della rilevazione delle presenze in ingresso ed in uscita e al rilascio di attestato di partecipazione come da linee guida contenute nella nota tecnica della commissione centrale per l'accREDITAMENTO presso CNF

Si comunichi

3.4 -UOLF/COA

“corso curatore speciale del minore” dal 16.05 al 17.07.2024

Il Consiglio sentita la relazione del Presidente in relazione all'organizzazione in sede di UOLF del corso abilitante per curatore speciale del minore che si svolgerà dal 16 maggio 2024 al 17 luglio 2024, articolato in dieci incontri on line dalle 14.30 alle ore 16.30, delibera di riconoscere a chi frequenterà almeno l'80% delle lezioni stabilite, 20 crediti formativi di cui 16 in materia civile/famiglia e 4 in materia obbligatoria. Sarà possibile frequentare anche il singolo evento che viene accREDITATO per due cf in materia civile/famiglia. La registrazione per gli iscritti al foro di Viterbo sarà possibile previa prenotazione con mail della segreteria segreteria@ordineavvocativiterbo.it. La segreteria provvederà all'invio del link di collegamento e degli attestati di frequenza previa acquisizione dei report di presenza da parte dei gestori della piattaforma

Si comunichi

3.5 Coa Viterbo/Camera penale di Viterbo

“Cartabia un anno dopo: il decreto correttivo e i primi contrasti giurisprudenziali”

Sala regia Comune di Viterbo e Webinar 17 maggio 2024 ore 15.00/19.00

Al fine della completa organizzazione dell'evento formativo, si ratifica il pagamento della quota di € 220.00 quale contributo al Comune di Viterbo per l'utilizzo della Sala Regia e si prende atto del fatto che la Camera Penale di Viterbo ha stipulato la polizza richiesta

3.6 -UNITUS

“il Controllo della finanza pubblica tra sanzione e collaborazione” 28 maggio 2024 Aula Magna Santa Maria in Gradi 30.05.2024 10/14

Vista la nota prot 1323/2024 del 08.04.2024 con cui -UNITUS richiede accREDITAMENTO per l'evento “il Controllo della finanza pubblica tra sanzione e collaborazione” che si svolgerà presso il 28.05.2024 dalle ore 14.00 alle ore 14.00 che si svolgerà presso Aula Magna Rettorato Santa Maria in Gradi, sentita la relazione del Consigliere avv. Tiziana Papalia il Consiglio delibera di riconoscere n. quattro crediti formativi in materia amministrativo/tributario. Precisa altresì che l'ente formatore

dovrà occuparsi della rilevazione delle presenze in ingresso ed in uscita e al rilascio di attestato di partecipazione come da linee guida contenute nella nota tecnica della commissione centrale per l'accreditamento presso CNF

Si comunichi

4.MOROSI 2023

Per quanto riguarda le posizioni relative agli Avvocati sono tutte saldate e pertanto i procedimenti sono chiusi. Per quanto riguarda le posizioni relative ai Praticanti per gli anni 2023, 2022 e 2021, il Consiglio manda al Consigliere Tesoriere di predisporre e inviare pec/racc a/r a ciascun iscritto sollecitando il versamento delle quote non versate. Manda al Consigliere Tesoriere di predisporre richiesta da inviare ad agenti di riscossione che esercitano sul territorio per reperire almeno tre preventivi per poter procedere al recupero

5.COMMISSIONI DELIBERANTI

5.1 COMMISSIONI DELIBERANTI PSS.

Il Consiglio, vista ed esaminata la proposta di "Regolamento della Commissione per la trattazione dei procedimenti e le delibere in tema di Patrocinio a Spese dello Stato del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo" trasmessa dal Consigliere Avv. Antonio Manganiello a tutti i consiglieri con mail del 5 maggio 2024, allegata al presente verbale, approva il Regolamento.

Dispone che la presente delibera acquisti efficacia all'esito dell'allineamento della piattaforma per il deposito e lo scrutinio delle istanze con le nuove disposizioni regolamentari, previa nuova delibera consiliare, dando mandato al Consigliere Segretario di prendere contatti con la società DCS per gli adeguamenti necessari e la fissazione di una sessione dimostrativa ed esplicativa con i componenti della Commissione.

Istituisce la Commissione deliberante nominando all'uopo componenti i Consiglieri Avv. Tania Cesarini, Carla Gelsomini, Angelo Poli, Simone Bernini e Domenico Gorziglia, nominando Coordinatore l'avv. Carla Gelsomini

Dispone che le istanze vengano assegnate, con criterio di rotazione automatico, secondo l'ordine cronologico di arrivo e protocollazione iniziando dal Consigliere più giovane.

6.2 OPINAMENTI E LIQUIDAZIONI

Il Consiglio, vista ed esaminata la proposta di "Regolamento della Commissione per l'opinamento delle parcelle e pareri sulla liquidazione dei compensi del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di

Viterbo" trasmessa dal Consigliere Avv. Antonio Manganiello a tutti i consiglieri con mail del 5 maggio 2024, allegata al presente verbale, approva il Regolamento.

Dispone che la presente delibera acquisti efficacia all'esito dell'allineamento della piattaforma per il deposito e lo scrutinio delle istanze con le nuove disposizioni regolamentari, previa nuova delibera consiliare, dando mandato al Consigliere Segretario di prendere contatti con la società DCS per gli adeguamenti necessari e la fissazione di una sessione dimostrativa ed esplicativa con i componenti della Commissione.

Istituisce la Commissione deliberante nominando all'uopo componenti i Consiglieri Avv. Antonio Manganiello, Tiziana Papalia e Severino Fallucchi, nominando Coordinatore l'avv. Severino Fallucchi

Dispone che le istanze vengano assegnate, con criterio di rotazione automatico, secondo l'ordine cronologico di arrivo e protocollazione iniziando dal Consigliere più giovane.

Dispone che venga data comunicazione agli iscritti mediante pubblicazione sul sito.

Alle ore 16.19 esce dalla riunione l'avv. Severino Fallucchi

6. CORSO DIFENSORI DI UFFICIO

Il Consiglio, esaminata la proposta del Consigliere Gorziglia circa la preparazione di un corso abilitante per difensore di ufficio, esaminata la bozza di programma redatto secondo il regolamento CNF dà mandato al Presidente di prendere contatti con la Camera Penale di Viterbo in merito all'attuazione del progetto. Rinvia all'esito ulteriori aggiornamenti.

7. MEDIAZIONE PENALE

Il Presidente riferisce che era fissato in data 6 maggio u.s. riunione presso UOLF con argomento all'o.d.g. la mediazione penale ma tale argomento non è stato trattato, propone di rinviare la discussione al prossimo consiglio. Il Consiglio rinvia la discussione.

Alle ore 17.00 entra in riunione l'avv. Severino Fallucchi

8. ISTANZE AMMISSIONE E LIQUIDAZIONE PSS PENALE

Il Consiglio sentita la relazione del Consigliere Domenico Gorziglia in merito alla opportunità di arrivare alla sottoscrizione di un vademecum condiviso e generale in materia di ammissioni e liquidazioni di patrocinio a spese dello Stato in ambito penale, delibera di avviare interlocuzione con i magistrati della sezione penale e con il Presidente del Tribunale al fine di acquisire la disponibilità

degli stessi a dare avvio alla redazione di una bozza di vademecum che comprenda un fac simile di istanze e di richieste di liquidazione.

Alle ore 17.11 esce dalla riunione l'avv. Carla Gelsomini

9. PRATICA FORENSE

9.1 - Esito convocazioni praticanti

Sentita la relazione dei Consiglieri presenti alla riunione il Consiglio prende atto che ogni questione è stata definita.

9.2 - istanza proroga pratica forense

Dr Paolo Sini

Vista la nota prot. 1324/2024 del 09.05.2024 con cui il dr. Paolo SINI, nato [REDACTED] chiede di essere autorizzato allo svolgimento di un nuovo periodo di tirocinio forense con decorrenza 10 maggio 2024, il Consiglio, con l'astensione dell'avv. Luigi Sini, delibera di accogliere l'istanza
Si comunichi

9.3 -istanza esonero scuola forense e attestazione compiuta pratica

Dr. Tiziano Valerio Severini

Vista l'istanza prot 1306/2024 del 08.05.2024 con cui il dr. Tiziano Valerio Severini [REDACTED] chiede l'esonero dalla frequenza alla scuola forense e l'attestazione della compiuta pratica, sentita la relazione dell'avv. Severino Fallucchi, il Consiglio, verificata la documentazione nel fascicolo dell'Iscritto, ritiene non assolto l'onere di frequentazione della scuola forense limitatamente a un solo semestre avendo depositato attestazione di svolgimento del tirocinio ex art 73 e pertanto invita l'Istante, qualora sia interessato al rilascio del certificato di compiuta pratica a depositare certificazione di attestazione di svolgimento di un semestre presso scuola forense locale o equipollente.

Si comunichi

10. CONVENZIONI

Proposta convenzione

10.1 – GIARY SRL, DELIVERY TONER (CONV. 03/2024)

Il Consiglio, vista la proposta di convenzione pervenuta con nota prot 1169/2024 del 18.04.2024, delibera di approvarla con decorrenza 10.05.2024/10.05.2026 e manda al Presidente per la sottoscrizione e alla segreteria per la divulgazione agli iscritti mediante pubblicazione sul sito istituzionale

10.2 -SERVIZI INVESTIGATIVI (CONV. 04/2024)

Il Consiglio, vista la proposta di convenzione pervenuta con nota prot 919/2024 del 20.03.2024, delibera di approvarla con decorrenza 10.05.2024/10.05.2026 e manda al Presidente per la sottoscrizione e alla segreteria per la divulgazione agli iscritti mediante pubblicazione sul sito istituzionale

10.3 -OPEN DOT. COM (CONV 05/2024)

Il Consiglio, vista la proposta di convenzione pervenuta con nota prot 1334/2024 del 09.05.2024, delibera di approvarla con decorrenza 10.05.2024/10.05.2026 e manda al Presidente per la sottoscrizione e alla segreteria per la divulgazione agli iscritti mediante pubblicazione sul sito istituzionale

11.ESPOSTI

13/2014

Il Consiglio, visto l'esposto contenuto nella nota prot 1132/2024 del 15.04.2024, prende atto che si è già provveduto, ai sensi dell'art. 50, comma 4, della L.P., a darne comunicazione all'iscritto destinatario dell'esposto (con nota prot 1241/2024 del 29.04.2024), invitandolo a presentare deduzioni nel termine di 20 giorni dall'invio di apposita comunicazione a firma del Presidente e alla trasmissione degli atti al CDD, competente in via esclusiva per ogni ulteriore atto procedimentale

12. CDD

Archiviazioni

12.1 14/2016

vista la nota prot. 1270/2024 del 02.05/2024 con cui il Consiglio Distrettuale di Disciplina comunica l'archiviazione del procedimento disciplinare 740/2016 riferimento Coa Viterbo 14/2016, il Consiglio ne prende atto e dispone l'acquisizione al fascicolo personale dell'iscritto

13.RICHIESTA CERTIFICATO PER ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI CASSAZIONISTI

13.1 -Avv. Francesca MANNI

Vista la nota prot 1206 del 23.04.2024 con cui il l'avv. Francesca MANNI, [REDACTED] ha chiesto il rilascio del certificato attestante l'anzianità di iscrizione e l'esercizio della professione al fine dell'iscrizione all'Albo speciale degli Avvocati ammessi al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione ed alle giurisdizioni superiori, il Consiglio delibera il rilascio del certificato richiesto, e manda la segreteria per l'emissione del pagopa per i diritti di cancelleria come delibera

8.2 del 05.04.2024.

13.2 -Avv. Alfonsina LAMORATTA

Vista la nota prot 1267 del 02.05.2024 con cui il l'avv. Alfonsina LAMORATTA, [REDACTED] ha chiesto il rilascio del certificato attestante l'anzianità di iscrizione e l'esercizio della professione al fine dell'iscrizione all'Albo speciale degli Avvocati ammessi al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione ed alle giurisdizioni superiori, il Consiglio delibera il rilascio del certificato richiesto, e manda la segreteria per l'emissione del pagopa per i diritti di cancelleria come delibera 8.2 del 05.04.2024.

13.3 -Avv. Anna GUERRINI

Vista la nota prot 1268 del 02.05.2024 con cui il l'avv. Anna GUERRINI, [REDACTED] ha chiesto il rilascio del certificato attestante l'anzianità di iscrizione e l'esercizio della professione al fine dell'iscrizione all'Albo speciale degli Avvocati ammessi al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione ed alle giurisdizioni superiori, il Consiglio delibera il rilascio del certificato richiesto, e manda la segreteria per l'emissione del pagopa per i diritti di cancelleria come delibera 8.2 del 05.04.2024.

14. QUOTE ORDINE 2024

14.1-invio quote 2024

Il Consiglio delibera di procedere con l'invio delle quote 2024 agli Iscritti, fissando la scadenza del pagamento al 15 luglio 2024, manda la segreteria per gli adempimenti amministrativi relativi alla generazione del flusso pagopa

14.2-riscossione quote per cassazionisti

Il Consiglio delibera di procedere con la richiesta della differenza tra la quota di iscrizione avvocato e quella di cassazionisti agli Iscritti che ottengono l'inserimento nell'Albo speciale degli Avvocati ammessi al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione ed alle giurisdizioni superiori dopo l'emissione della richiesta della quota annuale.

14.3-riscossione per iscritti cancellati nel mese di gennaio

Il Consiglio ritenuto che per esigenze di regolarità contabile, in particolare considerato che le quote annuali dovute al CNF, CCD e OCF vengono calcolati sulla base degli iscritti al 31 dicembre di ciascun anno, revocando ogni eventuale precedente delibera che prevedeva l'esonero del versamento delle quote in caso di cancellazione entro il 31 gennaio di ciascun anno; delibera che ciascun Iscritto sia tenuto a versare la quota annuale indipendente dalla data di cancellazione.

15. CONTRIBUTO OCF 2024

Sentita la relazione del Tesoriere, il Consiglio prende atto della nota 1262/2024 del 30.04.2024, e dà mandato al tesoriere di procedere al versamento di € 2.230,11 (639 iscritti, € 3.49 quota) quale contributo OCF per l'anno 2024.

16. RICHIESTA PARERE

-Avv. Manuela MARTINANGELI

Vista la nota prot 1188/2024 con cui l'avv. Manuela Martinangeli pone un quesito a codesto Ente, sentita la relazione del Presidente, il Consiglio delibera di rinviare per ulteriori approfondimenti

17.COORDINAMENTO CONCILIAZIONE FORENSE

Vista la nota pervenuta via p.e.c. l'8.04.2024 e il 02.05.2024 con cui il Coordinamento Conciliazione Forense chiede e sollecita il versamento della quota 2024;

visto che ad oggi non risulta nessuna adesione da parte di codesto Ente né è pervenuta alcuna documentazione nonostante le richieste svolte e deliberate con la delibera del 10.07.2021, il Consiglio delibera di soprassedere da ogni determinazione.

si comunichi

18. PSS

Esame istanze

RIGETTO cartaceo

453/2023

RIGETTO web

227/2024

AMMISSIONI web

2023

669/2023

2024

256/2024

251/2024

244/2024

241/2024

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo
V e r b a l e d i A d u n a n z a

- 240/2024
- 236/2024
- 232/2024
- 231/2024
- 226/2024
- 225/2024
- 223/2024
- 221/2024
- 220/2024
- 216/2024
- 215/2024
- 214/2024
- 211/2024
- 210/2024
- 209/2024
- 206/2024
- 205/2024
- 204/2024
- 201/2024
- 199/2024
- 194/2024
- 189/2024
- 184/2024
- 161/2024
- 149/2024
- 144/2024
- 81/2024
- 54/2024

19. OPINAMENTI

19.1 Avv. Giorgia FALCHI

Avv. Giorgia FALCHI prot. 1036-20/2024 del 04.04.2024, si esprime parere favorevole sulla istanza

Via Falcone e Borsellino, 41- 01100 Viterbo

segreteria@ordineavvocativiterbo.it

www.ordineavvocativiterbo.it

tel. 0761-360808 · fax 0761-250478

segreteria@pec.ordineavvocativiterbo.it



e si liquida, in parziale conformità rispetto alla domanda; si delibera come da separato provvedimento che rimarrà conservato agli atti dell'Ufficio

19.2 Avv. Tania CESARINI

Avv. Tania CESARINI prot. 1063-21/2024 del 08.04.2024, con l'astensione dell'avv. Tania Cesarini E Domenico Gorziglia, si esprime parere favorevole sulla istanza e si liquida, in conformità rispetto alla domanda; si delibera come da separato provvedimento che rimarrà conservato agli atti dell'Ufficio

19.3 Avv. Silvia TAFANI

Avv. Silvia TAFANI prot. 1073-22/2024 del 09.04.2024, si esprime parere favorevole sulla istanza e si liquida, in parziale conformità rispetto alla domanda; si delibera come da separato provvedimento che rimarrà conservato agli atti dell'Ufficio

19.4 Avv. Michela MORETTI

Avv. Michela MORETTI prot. 1075-23/2024 del 09.04.2024, si esprime parere favorevole sulla istanza e si liquida, in conformità rispetto alla domanda; si delibera come da separato provvedimento che rimarrà conservato agli atti dell'Ufficio

20.COMUNICAZIONI PRESIDENTE

Il Presidente riferisce in merito alla riunione UOLF del 6 maggio u.s. ed in particolare sulla questione CDD.

Il Presidente riferisce altresì in merito alla nota del 7 maggio 2024 inviata dall'avv. Luca Conti Presidente CDD Roma a tutti i presidenti degli ordini del circondario, con cui vengono divulgati i dati dell'attività istituzionale del CDD Roma per l'anno 2023

21. VARIE ED EVENTUALI

21.1 CARTA PREPAGATA ██████████ attivata 19.06.2023/scadenza 31.01.2027

Il Consiglio delibera di consentire l'uso della carta prepagata (saldo disponibile al 03.05.2024 € 708,99) al Direttore della Scuola Forense Consigliere Avv. Fallucchi per svolgere spese autorizzate per la scuola forense e scacco d'atto, dispone di modificare la mail di invio dell'estratto conto da quella personale dell'avv. Fallucchi a quella della segreteria dell'Ordine.

21.2 GDU

21.2.1 Iscrizione

24050900919A PAOLA ALESSANDRI LSSPLA69A53H501G

Il Consiglio delibera in conformità, manda la segreteria per gli ulteriori adempimenti amministrativi

21.2.2 cancellazione

24050900916C MARZIA FIORUCCI FRCMRZ73T45F499T

Il Consiglio delibera in conformità, manda la segreteria per gli ulteriori adempimenti amministrativi

21.3 NOMINA PDUA

Vista la nota prot 856/2024 del 13.03.2024 con cui Cassa Forense chiede l'indicazione di due nominativi quali referenti informatici per la PDUA Piattaforma Digitale Unificata dell'Avvocatura entro il 15 maggio 2024, il Consiglio indica i Consiglieri già componenti della commissione PCT avv.ti Severino Fallucchi e Simone Bernini

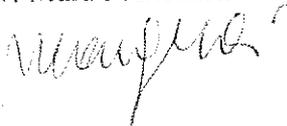
Si comunichi tramite mail al battisti@cassaforense.it entro il 15 maggio p.v.

Verbale approvato

verbale chiuso alle ore 18.00

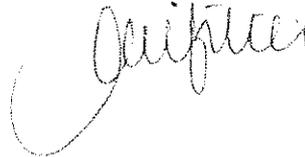
Il Consigliere Segretario

Avv. Mara Mencherini



Il Presidente

Avv. Luigi Sini



REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE
PER L'OPINAMENTO DELLE PARCELLE E PARERI SULLA
LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VITERBO

ART. 1 - INQUADRAMENTO

1. Il presente Regolamento viene emanato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo ai sensi degli artt. 29 n. 1 lett. b) e 32 della legge n. 247/2012, le cui disposizioni si intendono espressamente richiamate.
2. La Commissione per l'opinamento delle parcelle e pareri sulla liquidazione dei compensi è un'articolazione interna del Consiglio dell'Ordine e ha funzione deliberativa conformemente a quanto previsto dall'art. 32 n. 1 della legge n. 247/2012.

ART. 2 - COMPETENZE

1. La Commissione per l'opinamento delle parcelle e pareri sulla liquidazione dei compensi svolge la propria attività di competenza con autonomia funzionale e organizzativa, in conformità ai programmi e agli indirizzi deliberati dal Consiglio dell'Ordine.
2. Gestisce tutte le attività di competenza del Consiglio di cui agli artt. 13, comma 9, 29, comma 1, lettera l) e lettera o), secondo periodo, della legge n. 247/2012.

ART. 3 - COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E NOMINA DEI COMPONENTI

1. La Commissione è formata da un numero variabile di componenti scelti tra i Consiglieri del COA, con un minimo di tre, e comunque in numero sempre dispari, in base a quanto stabilito dal Consiglio per le esigenze della Commissione.
2. Il lavoro della Commissione è coordinato dal Consigliere Coordinatore, a tal fine nominato dal Consiglio su proposta del Presidente; il Coordinatore si raccorda con il Presidente e con il Consigliere segretario ai fini dell'organizzazione del lavoro della Commissione.

ART. 4 - FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

1. All'interno della Commissione il componente incaricato dell'istruttoria è il responsabile del procedimento, anche ai fini delle necessarie comunicazioni.
2. Le delibere della Commissione si intendono all'unanimità.


1

3. Al Coordinatore della Commissione è attribuito il potere di firma delle delibere adottate dalla Commissione nonché di tutti gli atti relativi alle attività di competenza della stessa.

4. Con particolare riferimento agli artt. 13 comma 9 e 29 comma 1 lett. o) della L. n. 247/2012, laddove si evidenzi la necessità di organizzare e gestire incontri tra iscritti o tra costoro ed i clienti, il Coordinatore della Commissione nomina due membri che provvederanno a tutti gli adempimenti necessari ed alle attività finalizzate agli incontri stessi in piena autonomia.

5. La Commissione svolge le proprie attività in raccordo con il Consiglio dell'Ordine, informando il Consiglio mensilmente o comunque a semplice richiesta di questo.

ART. 5 - RIMESSIONE AL CONSIGLIO IN SEDUTA PLENARIA

1. La Commissione può deliberare di demandare alla seduta plenaria del Consiglio alcune fattispecie in ragione della particolarità della questione sottesa o della necessità di adottare un orientamento di massima di particolare importanza.

2. Parimenti, il Consigliere Coordinatore della Commissione o un suo delegato può demandare ogni decisione in ordine a casi o questioni alla seduta plenaria del Consiglio in ogni altro caso di impossibilità di costituzione o funzionamento della Commissione.

3. Nei casi sopra individuati, la competenza deliberante è assunta dal Consiglio. In tali casi il Coordinatore della Commissione ovvero altro Consigliere incaricato relaziona sull'istruttoria svolta.

ART. 6 - RIUNIONI E VERBALIZZAZIONE

1. I lavori della Commissione si svolgono al di fuori della riunione plenaria del Consiglio. Nell'attività di preparazione dei lavori, la Commissione si avvale del personale della segreteria dell'Ordine.

2. La Commissione si riunisce di norma presso i locali del Consiglio dell'Ordine ma può svolgere i propri lavori anche mediante consultazioni informali o condotte per via informatica.

3. La Commissione redige il verbale dei lavori; il verbale è steso da un componente della Commissione senza alcun ausilio da parte del personale degli uffici e sottoscritto dal Consigliere Coordinatore.

ART. 8 - DECADENZA DALLA NOMINA E ALTERNANZA DEGLI INCARICHI

1. In caso di mancata partecipazione ai lavori della Commissione da parte di un componente per più di tre sedute consecutive o per quattro sedute annuali, il

Coordinatore è tenuto a comunicarlo al Consiglio che dovrà provvedere – salva la valutazione di idonee giustificazioni per le assenze – alla sua sostituzione.

2 Ad ogni nuova consiliatura, il Consiglio provvederà alla sostituzione mediante nuove nomine dei componenti della Commissione.

3 Il Consiglio dell'Ordine adotta, all'inizio di ogni consiliatura e salvo successive modifiche, i criteri di assegnazione automatica che il Coordinatore dovrà seguire per la nomina dei responsabili del procedimento.

* * * * *

Approvato ed allegato al verbale del 10.05.2024

  3

**REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE
PER LA TRATTAZIONE DEI PROCEDIMENTI E LE DELIBERE
IN TEMA DI PATROCINIO A SPESE DELLO STATO
DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VITERBO**

ART. 1 - INQUADRAMENTO

1. Il presente Regolamento viene emanato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Viterbo ai sensi degli artt. 29 n. 1 lett. b) e 32 della legge n. 247/2012, le cui disposizioni si intendono espressamente richiamate.
2. La Commissione per trattazione dei procedimenti e le delibere in tema di patrocinio a spese dello Stato è un'articolazione interna del Consiglio dell'Ordine e ha funzione deliberativa conformemente a quanto previsto dall'art. 32 n. 1 della legge n. 247/2012.

ART. 2 - COMPETENZE

1. La Commissione per trattazione dei procedimenti e le delibere in tema di patrocinio a spese dello Stato svolge la propria attività di competenza con autonomia funzionale e organizzativa, in conformità ai programmi e agli indirizzi deliberati dal Consiglio dell'Ordine.
2. Gestisce tutte le attività di competenza del Consiglio dell'Ordine riferibili al D.P.R. n.115 del 30 maggio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 3 - COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E NOMINA DEI COMPONENTI

1. La Commissione è formata da un numero variabile di componenti scelti tra i Consiglieri del COA, con un minimo di tre, e comunque in numero sempre dispari, in base a quanto stabilito dal Consiglio per le esigenze della Commissione.
2. Il lavoro della Commissione è coordinato dal Consigliere Coordinatore, a tal fine nominato dal Consiglio su proposta del Presidente; il Coordinatore si raccorda con il Presidente e con il Consigliere segretario ai fini dell'organizzazione del lavoro della Commissione.

ART. 4 - FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

1. All'interno della Commissione il componente incaricato dell'istruttoria è il responsabile del procedimento, anche ai fini delle necessarie comunicazioni.
2. Le delibere della Commissione si intendono all'unanimità.


1

3. Al Coordinatore della Commissione è attribuito il potere di firma delle delibere adottate dalla Commissione nonché di tutti gli atti relativi alle attività di competenza della stessa.

4. La Commissione svolge le proprie attività in raccordo con il Consiglio dell'Ordine, informando il Consiglio mensilmente o comunque a semplice richiesta di questo.

ART. 5 - RIMESSIONE AL CONSIGLIO IN SEDUTA PLENARIA

1. La Commissione può deliberare di demandare alla seduta plenaria del Consiglio alcune fattispecie in ragione della particolarità della questione sottesa o della necessità di adottare un orientamento di massima di particolare importanza.

2. Parimenti, il Consigliere Coordinatore della Commissione o un suo delegato può demandare ogni decisione in ordine a casi o questioni alla seduta plenaria del Consiglio in ogni altro caso di impossibilità di costituzione o funzionamento della Commissione.

3. Nei casi sopra individuati, la competenza deliberante è assunta dal Consiglio. In tali casi il Coordinatore della Commissione ovvero altro Consigliere incaricato relaziona sull'istruttoria svolta.

ART. 6 - RIUNIONI E VERBALIZZAZIONE

1. I lavori della Commissione si svolgono al di fuori della riunione plenaria del Consiglio. Nell'attività di preparazione dei lavori, la Commissione si avvale del personale della segreteria dell'Ordine.

2. La Commissione si riunisce di norma presso i locali del Consiglio dell'Ordine ma può svolgere i propri lavori anche mediante consultazioni informali o condotte per via informatica.

3. La Commissione redige il verbale dei lavori; il verbale è steso da un componente della Commissione senza alcun ausilio da parte del personale degli uffici e sottoscritto dal Consigliere Coordinatore.

ART. 7 - DECADENZA DALLA NOMINA E ALTERNANZA DEGLI INCARICHI

1. In caso di mancata partecipazione ai lavori della Commissione da parte di un componente per più di tre sedute consecutive o per quattro sedute annuali, il Coordinatore è tenuto a comunicarlo al Consiglio che dovrà provvedere – salva la valutazione di idonee giustificazioni per le assenze – alla sua sostituzione.

2. Ad ogni nuova consiliatura, il Consiglio provvederà alla sostituzione mediante nuove nomine dei componenti della Commissione.

D
MA

3 Il Consiglio dell'Ordine adotta, all'inizio di ogni consiliatura e salvo successive modifiche, i criteri di assegnazione automatica che il Coordinatore dovrà seguire per la nomina dei responsabili del procedimento.

* * * * *

Approvato ed allegato al verbale del 10.05.2024

